



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 111 del 30/08/2006**

Bollettino regionale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 5 luglio 2006, n. 338

L.R. n. 11/01 - Procedura di verifica di assoggettabilità impatto ambientale - Interventi finalizzati alla riduzione del rischio idrogeologico nel comune di Villa Castelli (Br) - Proponente: Amministrazione comunale di Villa Castelli (Br).

L'anno 2006 addì 5 del mese di luglio in Bari-Modugno presso il Settore Ecologia,

### **IL DIRIGENTE**

Dott. Luca Limongelli, sulla scorta dell'istruttoria espletata dall'Ufficio V.I.A., ha adottato il seguente provvedimento:

- con nota acquisita al prot. n. 9851 del 22.10.2005 veniva trasmessa, ai sensi della L.R. n. 11/2001, la richiesta di verifica di assoggettabilità a V.I.A. per la realizzazione, nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro Difesa del Suolo - POR 200-2006 -, degli interventi finalizzati alla riduzione del rischio idrogeologico nel comune di Villa Castelli (Br), proposto dall'Ufficio Tecnico - Settore LL.PP. - del Comune di Villa Castelli (Br);

- con nota prot. n. 11837 del 07.10.2005, il Settore Ecologia invitava l'ente istante a trasmettere apposita attestazione dell'avvenuta affissione all'albo pretorio dell'avviso pubblico, così come da art. 16, comma 3, L.R. n. 11/2001, e a comunicare se erano pervenute osservazioni e/od opposizioni in merito all'intervento proposto;

- con nota acquisita al prot. n. 13917 del 30.11.2005 il Responsabile del Procedimento dell'Ufficio Tecnico del comune di Villa Castelli trasmetteva l'attestazione dell'avvenuta affissione all'albo pretorio dell'avviso pubblico, nei tempi (dal 02.08 al 16.08.2005) e con le modalità previsti dall'art. 16, comma 3, L.R. n. 11/2001, specificando che non erano pervenute osservazioni relativamente all'opera in argomento

• espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi è emerso che:

Per il comune di Villa Castelli è stato dichiarato lo stato di emergenza ai sensi della L. 225/92, art. 5.

Parte dell'abitato è attraversato da Nord a Sud da un canale a cielo aperto che convoglia le acque meteoriche nell'alveo della Gravina; in passato tali acque superavano, attraverso un ponticello, la SP per Francavilla Fontana fino al recapito finale costituito da una vora. Successivamente, l'alveo della gravina è stato in parte colmato ed in parte interrato, e sono state costruite delle griglie d'intercettazione delle acque fluenti. Tale sistema di griglie si è rivelato insufficiente a drenare tutte le acque durante gli eventi più abbondanti, causando allagamenti della Strada Provinciale e dei terreni agricoli a sud-est dell'abitato.

Le opere a farsi:

3 sagomatura dell'alveo della gravina con pulizia e definizione delle sezioni e delle pendenze e realizzazione di un canale "scolmatore" a cielo aperto;

3 adeguamento della tombinatura e realizzazione di canalizzazione interrata con sbocco nella canalizzazione interrata esistente;

3 realizzazione di canalizzazione interrata di collegamento tra il canale esistente su via Grottaglie e la vora; Opere d'arte a protezione della vora.

Le opere ricadono in parte nel perimetro dell'Istituendo Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine"; pertanto occorre parere di compatibilità alle Norme di Salvaguardia del Disegno di Legge (L.R. n. 18 del 20.12.2005) istitutivo del Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine", pubblicato sul BURP n. 157 del 27.12.2005

• Considerato quanto sopra evidenziato, si ritiene di poter esprimere parere favorevole alla realizzazione dell'opera alle seguenti condizioni:

„ si individui un recapito finale delle acque collettate conforme alla normativa vigente;

„ siano posti in essere tutti gli accorgimenti e le modalità esecutive atte a ridurre l'impatto paesaggistico degli interventi sul contesto interessato, sia in corso d'opera sia a fine lavori;

„ le piste di cantiere necessarie all'esecuzione delle opere siano tempestivamente ripristinate a fine lavori e siano limitati al minimo indispensabile i movimenti di terra per l'esecuzione delle opere;

„ al fine di ridurre la movimentazione di materiale e il consumo di risorse, laddove tecnicamente possibile, si utilizzi il materiale di risulta proveniente dagli scavi per la colmata di depressioni di alveo o di sponda;

„ durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua. A tale scopo si presti particolare cura al raccordo tra la tempistica dei lavori e le caratteristiche meteorologiche dell'area;

„ venga redatto il piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti, al fine di garantire la curabilità e la sicurezza degli interventi a farsi.

- Vista la legge regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

- Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate

direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

- Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;

- Vista la L.R. n. 11/2001;

- Richiamato l'art. 15, comma 3 della L.R. n. 11/2001;

Adempimenti contabili di cui alla L.R. N. 28/2001 e s.m. ed i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

#### DETERMINA

• di ritenere il progetto concernente la realizzazione, nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro Difesa del Suolo - POR 200-2006 -, degli interventi finalizzati alla riduzione del rischio idrogeologico nel comune di Villa Castelli (Br), proposto dall' Ufficio Tecnico - Settore LL.PP. - del Comune di Villa Castelli (Br) -, escluso dall'applicazione delle procedure di V.I.A. per tutte le motivazioni e con tutte le prescrizioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate;

- il presente parere non esclude né esonera il soggetto proponente dalla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previste ed è subordinato all'espletamento delle eventuali procedure autorizzative da parte dell'Autorità di Bacino della Puglia;

- di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Settore Ecologia;

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP;

- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;

- di trasmettere, in originale, il presente atto al Settore Segreteria della Giunta Regionale.

Il Dirigente del settore Ecologia

Dott. Luca Limongelli

---